



Buoni pasto, la risposta concreta di Welfare Pellegrini al nuovo bisogno di benessere in azienda

Descrizione

COMUNICATO STAMPA - CONTENUTO PROMOZIONALE

Welfare Pellegrini conferma il ruolo dei buoni pasto come strumento concreto per il benessere quotidiano dei lavoratori e la crescita delle imprese

Milano, 22 giugno 2026 - Da quarant'anni

Welfare Pellegrini

accompagna aziende, lavoratori ed esercenti nello sviluppo di soluzioni pensate per rendere il welfare aziendale pi semplice, accessibile e vicino alle esigenze quotidiane delle persone. Parte della Pellegrini, realt italiana che da 60 anni opera con una visione orientata al benessere, all'innovazione sostenibile e alla qualit dei servizi, Welfare Pellegrini propone un sistema articolato di benefit che comprende buoni pasto, buoni acquisto e piattaforma welfare dedicate alle imprese.

In questo scenario, il buono pasto si conferma uno degli strumenti pi diffusi e apprezzati del welfare aziendale. Dalle grandi aziende alle piccole e medie imprese fino alle partite IVA, lo scelgono come soluzione concreta per offrire ai propri collaboratori un beneficio utile, semplice da utilizzare e fiscalmente conveniente.

Con circa 500mila utilizzatori finali e una rete di accettazione che supera i 300mila convenzionabili tra canali fisici e online, il buono pasto rappresenta oggi molto pi di un servizio sostitutivo della mensa.  una leva quotidiana di benessere, capace di incidere sul potere d'acquisto dei lavoratori, sulla qualit della pausa pranzo e sulla capacit delle aziende di rafforzare il rapporto con i propri dipendenti.

La diffusione dei buoni pasto Ã¨ legata alla loro flessibilitÃ . Si tratta di uno strumento adatto ad aziende di ogni dimensione: una grande impresa puÃ² integrarli all'interno di piani welfare strutturati, mentre una PMI puÃ² offrire un valore concreto ai propri dipendenti senza introdurre complessitÃ organizzative eccessive.

Per le aziende, inoltre, i buoni pasto rappresentano una soluzione semplice da gestire, deducibile al 100%, senza vincoli complessi e con un'elevata flessibilitÃ operativa.

Il loro valore si inserisce in una visione piÃ¹ ampia del welfare aziendale, che oggi Ã¨ sempre piÃ¹ riconosciuto come leva strategica per aumentare il benessere dei lavoratori, attrarre nuovi talenti, ridurre il turnover, incrementare la produttivitÃ e contenere il costo del lavoro. In questo senso, il buono pasto non Ã¨ solo un benefit accessorio, ma uno strumento concreto per rafforzare la relazione tra azienda e collaboratori.

Per i lavoratori, il buono pasto incide direttamente sulla vita quotidiana, contribuendo ad aumentare il potere d'acquisto e a migliorare la qualitÃ della vita. Consente, infatti, di scegliere liberamente dove mangiare o acquistare prodotti alimentari: al bar, al ristorante, in gastronomia, al supermercato o attraverso soluzioni digitali e canali online.

In questo contesto, Welfare Pellegrini si posiziona come partner di riferimento per le imprese che vogliono trasformare il buono pasto in una componente efficace delle proprie politiche di welfare, con soluzioni pensate per semplificare la gestione aziendale e rendere l'esperienza di utilizzo piÃ¹ immediata per il lavoratore.

Un fattore determinante nella scelta dei buoni pasto Ã¨ la convenienza fiscale. Dal 1Â° gennaio 2026, la soglia di esenzione per i buoni pasto elettronici Ã¨ salita a 10 euro al giorno. Entro questo limite, il valore del buono non concorre alla formazione del reddito da lavoro dipendente ed Ã¨ escluso da tassazione e contribuzione previdenziale. Per i buoni pasto cartacei resta invece invariata la soglia di esenzione di 4 euro al giorno.

Per le aziende, i buoni pasto rappresentano un costo integralmente deducibile; per liberi professionisti e partite IVA, la deducibilitÃ raggiunge il 75%. A questo si aggiunge l'esenzione IVA, che rende lo strumento ancora piÃ¹ conveniente nella costruzione di piani welfare sostenibili e vantaggiosi.

Welfare Pellegrini risponde alla crescente domanda di welfare aziendale con un'offerta articolata e adattabile a diversi modelli organizzativi. L'azienda propone soluzioni digitali via app, per chi desidera gestire il benefit direttamente da smartphone, buoni elettronici tramite card, per chi cerca praticità e tracciabilità.

La forza dell'offerta risiede anche nella rete di spendibilità: i buoni possono essere utilizzati presso oltre 300mila esercizi convenzionabili in tutta Italia, tra ristoranti, bar, supermercati e punti vendita alimentari, grazie anche all'utilizzo della rete dei POS bancari. Una copertura capillare che permette ai lavoratori di utilizzare il proprio benefit con libertà e continuità, rendendo il buono pasto uno strumento realmente vicino alle abitudini quotidiane delle persone.

Le aziende riconoscono sempre di più che i buoni pasto non sono un semplice benefit aggiuntivo, ma uno strumento centrale del welfare aziendale. Offrono flessibilità al dipendente, sono facili da gestire per l'impresa e garantiscono vantaggi fiscali concreti. Inoltre, si inseriscono in una visione più ampia di sostenibilità, perché contribuiscono a migliorare il work-life balance e a sostenere il potere d'acquisto delle persone. Con Welfare Pellegrini mettiamo a disposizione un sistema solido, capillare e innovativo, pensato per creare valore ogni giorno per aziende, lavoratori ed esercenti, spiega Angelo Meregalli, direttore della divisione Welfare Solutions di Pellegrini.

I buoni pasto sono un pilastro del welfare aziendale, ma Welfare Pellegrini offre un ecosistema integrato per rispondere a bisogni più ampi di benessere e conciliazione vita-lavoro. Ecco cosa completa e potenzia la tua strategia:

L'integrazione di questi elementi aumenta retention, personalizzazione del benefit e user experience, mantenendo vantaggi fiscali concreti per azienda e dipendente.

La Pellegrini, fondata nel 1965 dal Cavaliere del lavoro Ernesto Pellegrini e oggi guidata da Valentina Pellegrini (Presidente e AD), offre servizi per aziende, scuole, ospedali, RSA e altre istituzioni in Italia e all'estero.

Nel 2025 ha registrato ricavi per 1,129 miliardi di euro e impiega 11.000 persone tra Milano, Roma, Mendrisio (Svizzera) e numerosi appalti internazionali.

Il business si articola in quattro aree: Ristorazione e Vending; Welfare Solutions; Pulizia, Sanificazione e servizi integrati; Forniture alimentari.

Il posizionamento e la mission aziendale confermano lâ??impegno nel prendersi cura del benessere delle persone, attraverso i propri servizi e con progetti dedicati alle proprie risorse umane e al territorio. Dal 2014 sostiene la Fondazione Ernesto Pellegrini ETS (Ristorante Solidale Ruben, progetto Futuro Prossimo). Per volontÃ della famiglia imprenditrice, la Pellegrini reinveste nellâ??azienda tutti i propri utili.

In questo percorso, lâ??area Welfare Solutions, che comprende buoni pasto, buoni acquisto e piattaforme welfare, si afferma come una componente strategica per intercettare una domanda sempre piÃ¹ forte di benefit flessibili, digitali e facilmente integrabili nelle politiche aziendali.

La scelta di affidarsi ai buoni pasto come leva di welfare conferma la centralitÃ di questo strumento nel panorama nazionale. Con il welfare aziendale sempre piÃ¹ importante nelle politiche di attrazione e fidelizzazione dei talenti, Welfare Pellegrini rafforza il proprio ruolo di partner per le imprese che vogliono offrire soluzioni semplici, convenienti e ad alto valore percepito.

Contatti:

Pellegrini spaEmail: info.welfare@gruppopellegrini.it

Telefono: 02.89130.505Sito web: <https://welfarepellegrini.it>

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

ResponsabilitÃ editoriale di Pellegrini spa

â??

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione

Giugno 22, 2026

Autore

redazione